

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G14494 **del** 23/10/2019

Proposta n. 18675 **del** 23/10/2019

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Camerata Nuova (RM) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo interessato dalla realizzazione di un "Centro raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato", in conformità allo strumento urbanistico vigente.

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Camerata Nuova (RM) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo interessato dalla realizzazione di un "Centro raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato", in conformità allo strumento urbanistico vigente.*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA
DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. e ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito, all'Ing. Mauro Lasagna, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale competente in materia di agricoltura, oggi denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n° 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno";

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la "Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n°1, e ss. mm. ii., "Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie";

VISTA la Legge 20 novembre 2017, n°168 "Norme in materia di domini collettivi";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la nota del 28/09/2019, prot. n°2433, assunta agli atti della Direzione regionale Agricoltura in data 30 settembre 2019 con il prot. n°769849, con cui il Comune di Camerata Nuova trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di un terreno di demanio collettivo interessato dalla realizzazione di un "Centro di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato", in conformità allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la deliberazione n°21 del 27/09/2019, con la quale il Consiglio Comunale di Camerata Nuova richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, del terreno di demanio collettivo individuato nel N.C.T. al foglio di mappa n°1, particella 1238, di Ha. 2.03.38;

VISTA la relazione di perizia, redatta dal perito demaniale. Geom. Vincenzo Zaccaria, approvata dal Consiglio Comunale con medesimo atto deliberativo n°21/2019, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d'uso

del terreno interessato all'intervento, in rapporto alla rilevante consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale;

PRESO ATTO:

- che l'area in questione ricade in "*Zona F – zone di interesse pubblico, sottozona F2 – attrezzature di interesse collettivo*" nel vigente P.R.G., adottato con deliberazione del C.C. n°29 del 29/11/2002, approvato con D.G.R.L. n°765 del 24/10/2008;
- che la stessa ricade all'interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e pertanto risulta sottoposta a vincolo paesistico ai sensi della legge n°431/1985;
- che con determinazione n°20 del 10/04/2019 il Responsabile dell'Area Tecnica ha rilasciato al Comune di Camerata Nuova l'autorizzazione paesaggistica per il progetto definitivo del Centro di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. 03/01/1986 n°1, riguardante il mutamento di destinazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non edificabili, ove in particolare è previsto che *... "Le autorizzazioni di cui al comma 1 sono rilasciate, oltre che per le finalità agro-forestali previste dall'articolo 41 del R.D. 332/1928, anche per finalità pubbliche o di interesse pubblico"*;

RITENUTO, pertanto, di poter dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicato, in considerazione dell'effettivo interesse pubblico che tale intervento comporta, finalizzato ad aumentare la dotazione di servizi pubblici nel Comune di Camerata Nuova, con indubbio beneficio, in termini ambientali, per l'intera collettività,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Comune di Camerata Nuova (RM) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, identificato in catasto del medesimo Comune al Foglio di mappa n°1, particella 1238 di Ha. 2.03.38, per la realizzazione del Centro di Raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- La presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione ed è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria per l'attuazione delle previsioni urbanistiche, in quanto il presente atto non costituisce autorizzazione alla realizzazione di opere o infrastrutture.
- il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Ing. Mauro Lasagna